

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1968 del 04/12/2017

Seduta Num. 45

Questo lunedì 04 **del mese di** dicembre

dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/2131 del 01/12/2017

Struttura proponente: SERV. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL SISTEMA DEGLI ENTI DEL SSR
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, RIORDINO ISTITUZIONALE, RISORSE UMANE E PARI OPPORTUNITÀ

Oggetto: PIANO DELLA PERFORMANCE - ANNO 2017

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. che prevede che l'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione definisca, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi e in particolare all'art. 36 prevede che le Regioni adottino un Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) che costituisca il documento di riferimento della programmazione - non solo finanziaria - dell'Ente, secondo quanto descritto nell'Allegato 4/1 al suddetto D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che:

- la Regione Emilia-Romagna ha da tempo avviato il proprio sistema di programmazione e rendicontazione, incentrato sui due strumenti del DPEF in passato (descrizione delle priorità strategiche a scala pluriennale), oggi DEFER, e del PdA (Piano di Attività annuale, che raccoglie la programmazione operativa delle strutture organizzative regionali);
- nell'ambito dell'autonomia organizzativa regionale, le indicazioni contenute nel D.lgs. 150/2009 sono state sottoposte ad attenta analisi per individuare gli adeguamenti più opportuni da apportare al sistema regionale;
- il DEFER 2017 è stato adottato con delibera di Giunta n.1016 del 28 giugno 2016 e Delibera di Assemblea Legislativa n. 93/2016 e la Nota di aggiornamento con Delibera di Giunta n. 1747/2016 e Delibera di Assemblea Legislativa n. 104/2016;
- la delibera di Giunta n. 622 del 28/04/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" ha previsto una rivisitazione del sistema di programmazione dell'ente e del sistema di valutazione della dirigenza e del personale del comparto;

- la delibera di Giunta n. 1681 del 17/10/2016 ha dettato alcuni indirizzi in materia di performance e valutazione;

Considerato che il nuovo sistema di programmazione

- non comporterà, in prima applicazione, uno stravolgimento del vecchio sistema, sia perché nell'attuale sono rinvenibili vantaggi di cui permane l'utilità (es. mappatura in network dei collaboratori di ogni singolo dipendente), sia perché l'orientamento alle prospettive di evoluzione presuppone un cambiamento della cultura organizzativa che necessita di accompagnamento e gradualità;
- avrà sempre di più al centro i bisogni del "cliente" esterno (cittadini, famiglie, imprese, Enti locali etc.);

Dato atto che con il nuovo Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con propria deliberazione n. 1974/2016, è stata avviata una fase di incontri e confronto, tra i componenti dell'OIV coadiuvati dal Capo di Gabinetto, e tutti i Direttori generali e i Direttori di Agenzia/Istituto per introdurre una metodologia sempre più condivisa di definizione degli obiettivi, coerenti con le strategie politiche, e corredati da indicatori e target idonei a misurare il raggiungimento dei risultati;

Preso atto che le competenti strutture, con il supporto metodologico dell'OIV, hanno proceduto, sulla base delle aree di cambiamento fissate dalla Giunta e in coerenza con la programmazione definita, a livello strategico, dal DEFR 2017, alla declinazione degli obiettivi con i relativi indicatori e target;

Dato atto che i tempi che si sono resi necessari alla revisione dell'assetto del Piano rendono il presente documento a primaria valenza informativa e documentale più che di programmazione;

Ritenuto quindi di adottare il Piano della performance, limitatamente all'annualità 2017;

Richiamati gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale del Piano della performance, previsti all'art. 10, comma 8, lettera b) del D.lgs 33/2013;

Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 56/2016 concernente l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale Risorse Europa Innovazione e Istituzioni;
- n. 89/2017 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019;
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;
- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 di "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto";

Richiamata la propria deliberazione n. 2416/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a "Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità", Emma Petitti;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano della performance, limitatamente all'annualità 2017, che si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre che il piano sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.



PIANO DELLA PERFORMANCE
ANNUALITA' 2017
(Strutture della Giunta regionale)

Indice

1. Presentazione del Piano	3
2. La Regione Emilia-Romagna	4
2.1 Organizzazione e personale.....	4
Organizzazione	4
Personale	5
2.2 Spesa di personale.....	11
2.3 Le risorse finanziarie.....	13
3. Il contesto economico e sociale: alcuni indicatori.....	18
4. Gli obiettivi di cambiamento strategici	20
5. Gli obiettivi operativi collegati agli obiettivi di cambiamento.....	22

1. Presentazione del Piano

Il Piano della Performance anno 2017, pone le sue basi in un contesto di grande cambiamento, sia per le nuove norme a livello nazionale, c.d. "Riforma Madia", sia per le nuove disposizioni regionali.

Queste ultime, in particolare prevedono una rivisitazione del sistema di programmazione dell'ente e del sistema di valutazione della dirigenza e del personale del comparto (Delibera di Giunta n. 622 del 28/04/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015") e dettano alcuni indirizzi in materia di performance e valutazione (Delibera di Giunta n. 1681 del 17/10/2016).

La Regione Emilia-Romagna sta affrontando un processo di cambiamento volto a rendere la sua funzione meno autoreferenziale e più orientata ai bisogni del "cliente" esterno (cittadini, famiglie, imprese, Enti locali etc.). Ai soggetti che hanno responsabilità pubblica viene chiesto sempre di più di rendere conto delle loro politiche e delle loro azioni e delle conseguenze che esse hanno.

Il presente Piano pertanto deve consentire di individuare finalità e obiettivi in modo chiaro e deve garantire la successiva rendicontazione dei risultati.

Con il nuovo Organismo Indipendente di Valutazione, nominato a novembre 2016, è stata avviata una fase di incontri e confronto, tra i componenti dell'OIV coadiuvati dal Capo di Gabinetto, e tutti i Direttori generali e i Direttori di Agenzia/Istituto per introdurre una metodologia sempre più condivisa di definizione degli obiettivi, coerenti con le strategie politiche, e corredati da indicatori e target idonei a misurare il raggiungimento dei risultati.

Particolare attenzione è stata posta al progressivo miglioramento della significatività e misurabilità degli obiettivi grazie alla supervisione e all'apporto metodologico dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

L'adeguamento dei Piani di Attività, che traducono su base annuale, gli obiettivi pluriennali delle aree di cambiamento fissate dalla Giunta e gli obiettivi del DEFR, è stato un processo lungo che si è concluso da poco. Per questo motivo il Piano della performance - anno 2017, ha una valenza informativa e documentale più che di programmazione.

Questo percorso effettuato nel 2017 con l'apporto metodologico dell'Organismo Indipendente di Valutazione, dovrà permettere, a partire dal 2018, di avere una più rapida definizione degli obiettivi da parte delle Direzioni e dei Servizi - sulla base delle priorità politiche individuate nel Programma di mandato del Presidente, in coerenza con le aree di cambiamento fissate dalla Giunta e con il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR).

Il Piano è stato redatto dal Servizio Sviluppo delle Risorse umane della Giunta regionale e del Sistema degli Enti del SSR della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, che ha raccolto le indicazioni e le proposte formulate dai Direttori generali.

Il Piano viene articolato in tre parti principali:

1. La prima descrive il contesto di riferimento interno in cui opera la Regione Emilia-Romagna. Per la descrizione del contesto esterno si rimanda al DEFR 2017 e alla nota di aggiornamento (<http://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr>);
2. La seconda descrive in sintesi gli obiettivi di cambiamento strategici e gli obiettivi operativi delle Direzioni generali, Direzioni di Agenzia/Istituto e dei Servizi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di cambiamento strategici stessi;

- La terza parte evidenzia infine le azioni di miglioramento relative all'attività di gestione e misurazione della performance.

2. La Regione Emilia-Romagna

2.1 Organizzazione e personale

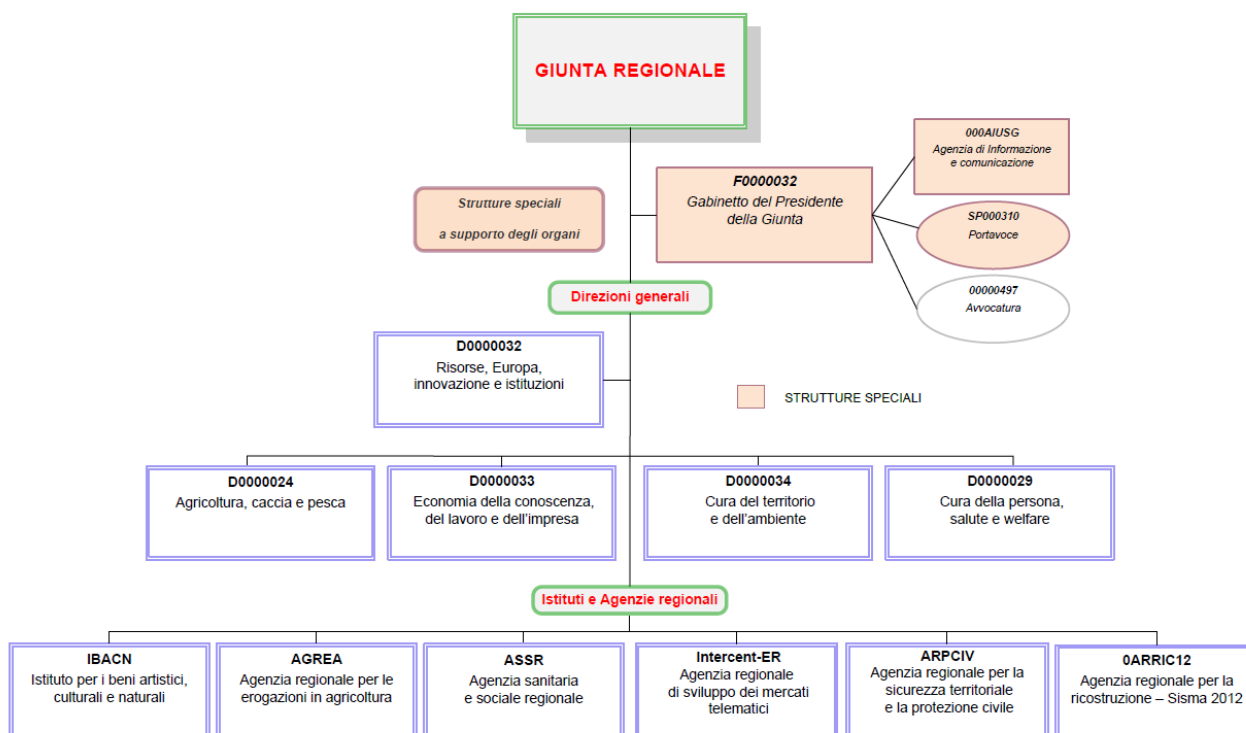
Organizzazione

Il nuovo assetto organizzativo della macchina amministrativa della Giunta regionale è attivo dal 01/03/2016¹.

Le strutture tecniche della Giunta regionale si articolano in Strutture speciali, Direzioni generali, Istituti e Agenzie regionali.

Organigramma della Giunta regionale al 31 dicembre 2016

ORGANIGRAMMA DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE



Le **Strutture speciali**, a supporto degli organi politici, sono il Servizio Affari della Presidenza e il Servizio riforme istituzionali, rapporti con la conferenza delle regioni e coordinamento della legislazione, le segreterie particolari del Presidente, del Sottosegretario alla Presidenza, del Vicepresidente e degli Assessori.

Il **Gabinetto del Presidente** svolge funzioni di supporto alla direzione e di coordinamento delle attività politico-amministrative della Giunta, raccordando le attività operative svolte nelle Direzioni generali competenti per materia; presidia i rapporti con gli organismi statali, sovranazionali e interistituzionali; svolge funzioni di coordinamento, monitoraggio e progettazione delle politiche regionali di *governance* e controllo strategico; presidia le attività di comunicazione istituzionale. Nella struttura del Gabinetto sono incardinati

¹ DGR n. 2189 del 21/12/2015, "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale"

l'**Agenzia di Informazione e comunicazione**, il **Portavoce** e l'**Avvocatura** e 4 servizi di cui 2 sono strutture speciali.

La struttura ordinaria della Giunta è articolata in **5 Direzioni generali**, di cui 1 di tipo trasversale con compiti di coordinamento e impulso delle attività trasversali all'Amministrazione inerenti la gestione delle risorse finanziarie e del patrimonio regionale, del personale, degli aspetti organizzativi, dei sistemi informativi e della telematica e degli aspetti giuridico-legislativi, il coordinamento delle politiche europee e attività di raccordo con gli organismi dell'Unione Europea.

Accanto a questa, si affiancano quattro Direzioni tematiche, che affrontano gli ambiti che fanno riferimento alla cura della persona, l'economia della conoscenza e del lavoro, la cura dell'ambiente e del territorio, l'agricoltura.

Nell'ambito delle Direzioni generali sono allocati i **Servizi**, strutture dirigenziali i cui titolari sono gerarchicamente e funzionalmente posti sotto il presidio del direttore generale. Complessivamente i Servizi operativi alla data del 31.12.2016 sono 69, dei quali 13 allocati presso la Direzione generale trasversale e 56 presso le Direzioni generali di *line*.

La struttura tecnica della Giunta si completa con **5 Agenzie regionali** e **1 Istituto**, come è possibile osservare dall'Organigramma di figura 1. Presso le Agenzie e l'Istituto sono allocati altri 18 Servizi.

Complessivamente il numero dei **Servizi ordinari** risulta dunque pari a **87**.

Oltre ai Servizi la struttura organizzativa regionale prevede altre **posizioni dirigenziali**, per lo svolgimento di attività tecnico-professionali e il presidio di particolari processi o procedimenti. Con riferimento alle 5 Direzioni Generali e alle Agenzie/Istituto, al 31.12.2016 sono istituite **60** posizioni di questo tipo.

Personale

Il personale nell'organico dell'Ente al 31/12/2016 è di 3.505 unità di cui dirigenti 136, 6 direttori generali e 1 capo di gabinetto. Di queste 3.505 unità, 300 unità di cui 5 dirigenti e 1 direttore generale sono presso l'Assemblea Legislativa.

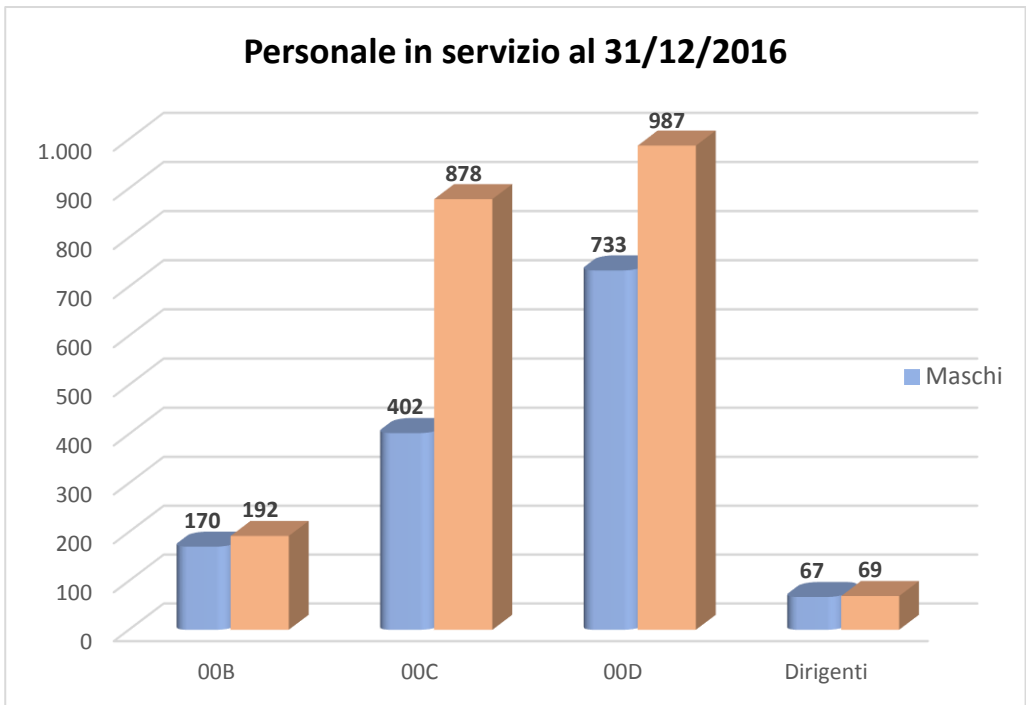
Si riporta di seguito la composizione del personale, il cui andamento nel periodo 2014-2016 è sintetizzato dalle seguenti tabelle (si riprendono i dati della Tab. C12-65 della Relazione alla Corte dei Conti). Si rileva che l'aumento del personale dirigenziale (da 127 unità nel 2015 a 136 unità nel 2016) e del personale del comparto rispetto al 2015 è dato sostanzialmente dal trasferimento delle unità di personale dalle Province, come si può evincere dal confronto della tabella sottoriportata "Consistenza al 31 dicembre 2016- escluso personale trasferito ai sensi della L. 13/2015".

CONSISTENZA DEL PERSONALE - TRIENNIO 2014-2016											
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2014											
QUALIFICA	ORGANICO	PERSONALE REGIONALE DI RUOLO						PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	TOTALE PERSONALE REGIONALE	PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI	PERSONALE EFFETTIVO PRESSO REGIONE
		A tempo pieno	A tempo parziale	Aspettativa per altri incarichi	Assegno a Differenza	Com./dist. c/o altre Amm.ni					
		A	B	C	D	E	F				
A (ex III qf)								0		0	
B (ex IV qf)	18	9					4	13		9	
B (ex V qf)	377	244	10				37	291		254	
C	1.121	799	67	5	4		29	70		940	
D (ex VII qf)	894	747	46	2	19		22	16	852	10	838
D (ex VIII qf)	691	500	32	7	47		17	29	632	11	619
DIRIGENTI	192	83		2			5	37	127	27	147
DIR. GEN.								11	11		11
TOTALE	3.293	2.382	155	16	70		114	163	2.900	48	2.818
Personale contrattista (giornalisti) al 31.12.2014								31			
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2015											
QUALIFICA	ORGANICO	PERSONALE REGIONALE DI RUOLO					PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	TOTALE PERSONALE REGIONALE	PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI	PERSONALE EFFETTIVO PRESSO REGIONE	
		A tempo pieno	A tempo parziale	Aspettativa per altri incarichi	Assegno a Differenza	Com./dist. c/o altre Amm.ni					
		A	B	C	D	E					
A (ex III qf)								0		0	
B (ex IV qf)	18	7					4	11	1	8	
B (ex V qf)	377	230	13				32	14	289	1	258
C	1.121	822	70	1	3		27	147	1.070	2	1.044
D (ex VII qf)	894	748	43	3	6		19	16	835	9	822
D (ex VIII qf)	691	498	28	4	23		14	24	591	13	586
DIRIGENTI	192	81		2			3	25	111	21	127
DIR. GEN.								11	11		11
TOTALE	3.293	2.386	154	10	32		99	237	2.918	47	2.856
Personale contrattista (giornalisti) al 31.12.2015								32			

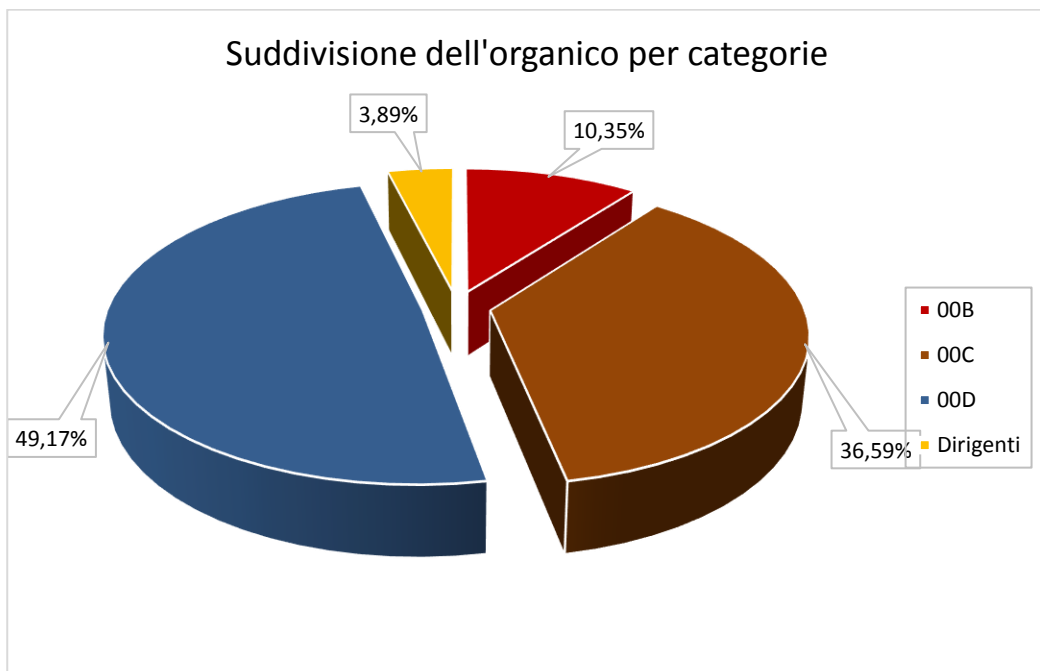
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2016 (<u>escluso</u> personale trasferito ex LR 13/2015)										
QUALIFICA	ORGANICO	PERSONALE REGIONALE DI RUOLO					PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	TOTALE PERSONALE REGIONALE	PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI	PERSONALE EFFETTIVO PRESSO REGIONE
		A tempo pieno	A tempo parziale	Aspettativa per altri incarichi	Assegno a Differenza	Com./dist. c/o altre Amm.ni				
		A	B	C	D	E				
A (ex III qf)							0		0	
B (ex IV qf)		8				4	12		8	
B (ex V qf)		221	14			40	18	293	253	
C		754	67	7	3	61	172	1.064	2	998
D (ex VII qf)		715	49	5	6	35	60	870	11	841
D (ex VIII qf)		471	27	7	21	25	27	578	9	555
DIRIGENTI		81		2		4	24	111	18	123
DIR. GEN.							7	7		7
TOTALE	0	2.250	157	21	30	169	308	2.935	40	2.785
Personale contrattista (giornalisti) al 31.12.2016							33			

CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2016 (<u>compreso</u> personale trasferito ex LR 13/2015)										
QUALIFICA	ORGANICO	PERSONALE REGIONALE DI RUOLO					PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	TOTALE PERSONALE REGIONALE	PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI	PERSONALE EFFETTIVO PRESSO REGIONE
		A tempo pieno	A tempo parziale	Aspettativa per altri incarichi	Assegno a Differenza	Com./dist. c/o altre Amm.ni				
		A	B	C	D	E				
A (ex III qf)		4				4	4		0	
B (ex IV qf)		64	41	3		12	56		44	
B (ex V qf)		464	273	27	1	60	18	379	318	
C		1.498	998	102	9	3	138	1.424	3	1.280
D (ex VII qf)		1216	925	80	7	6	96	1.174	13	1.084
D (ex VIII qf)		806	546	32	10	21	52	688	10	636
DIRIGENTI		209	93	2		8	25	128	18	136
DIR. GEN.							7	7		7
TOTALE	4.261	2.876	244	29	30	370	311	3.860	44	3.505
Personale contrattista (giornalisti) al 31.12.2016							33			

Fonte: elaborazione Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo sui dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna

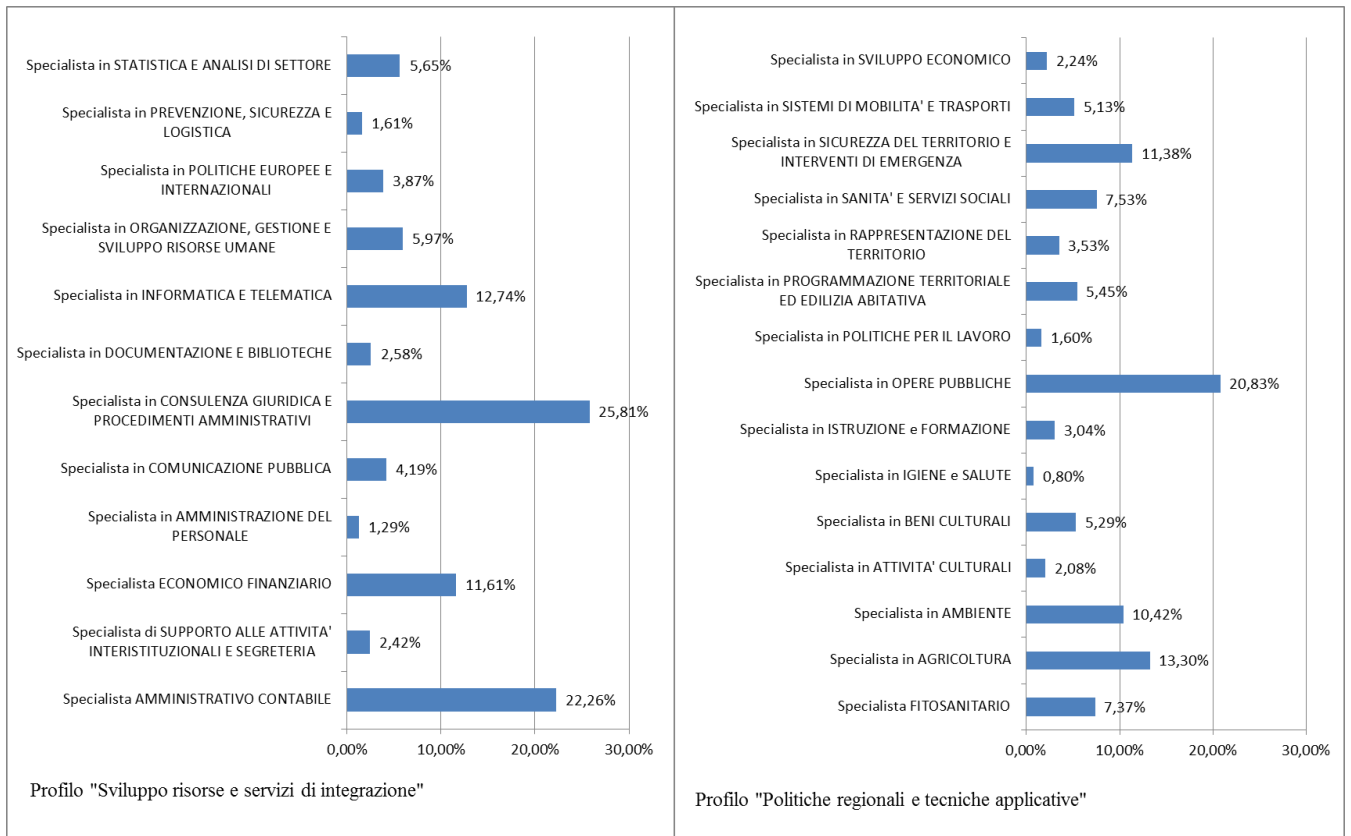


La presenza femminile risulta maggioritaria sia nel complesso dell'organico che nelle categorie B, C e D e nella dirigenza.

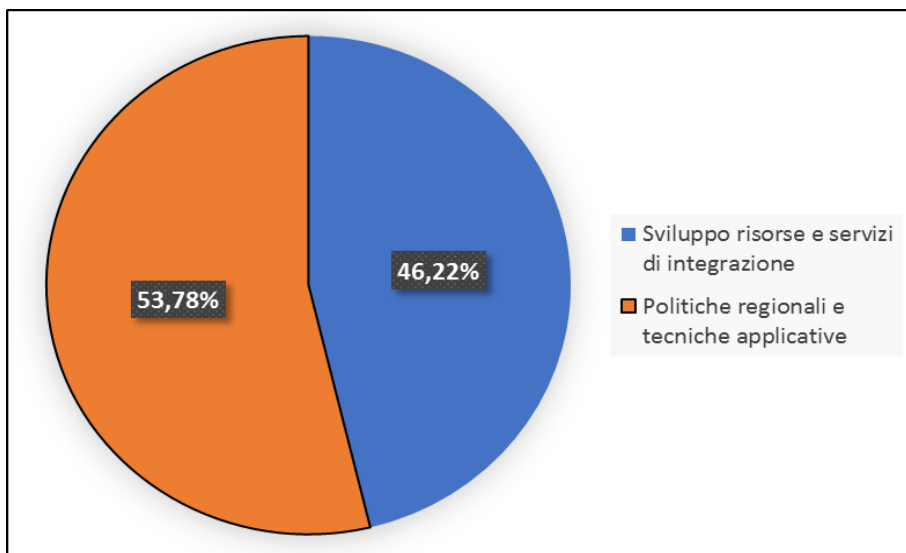


La categoria più numerosa dell'organico regionale è la categoria D.

In particolare, un approfondimento sulla categoria D, mostra la seguente scomposizione per profili e figure professionali.

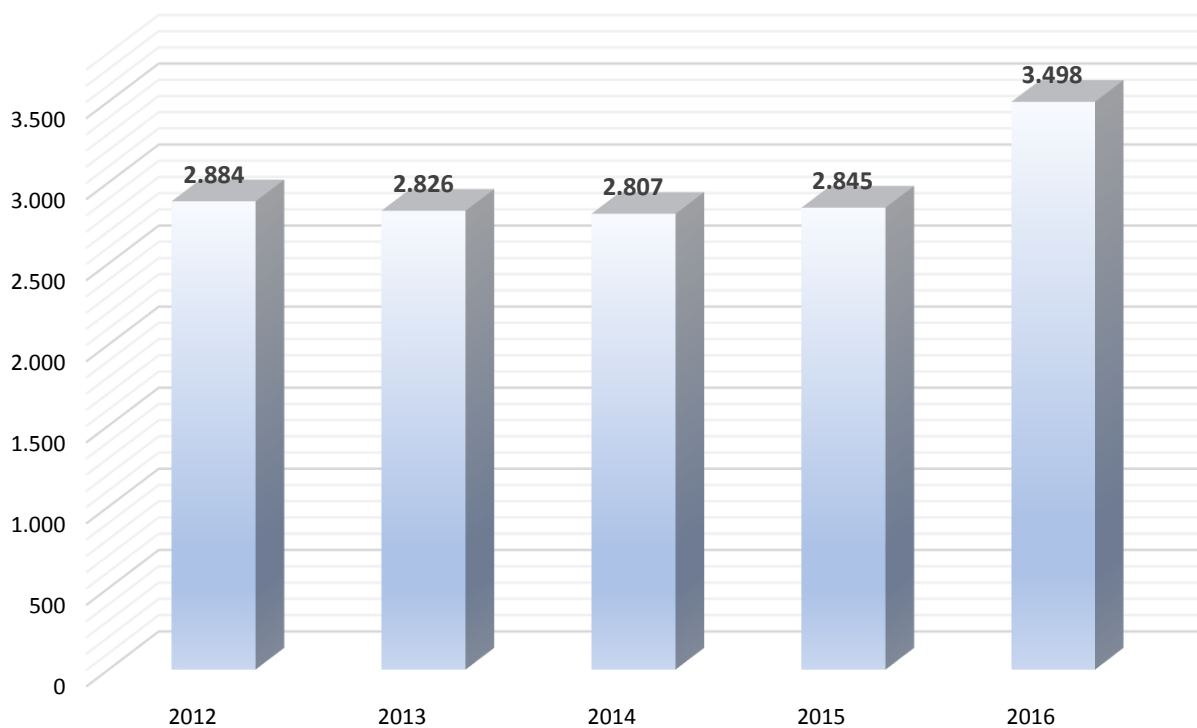


Anche nel 2016 si osserva una prevalenza delle figure giuridiche, amministrative e finanziarie da un lato, e delle figure legate all'assetto del territorio dall'altra, con una presenza significativa delle professionalità in opere pubbliche (20,83% contro il 15,14% del 2015).

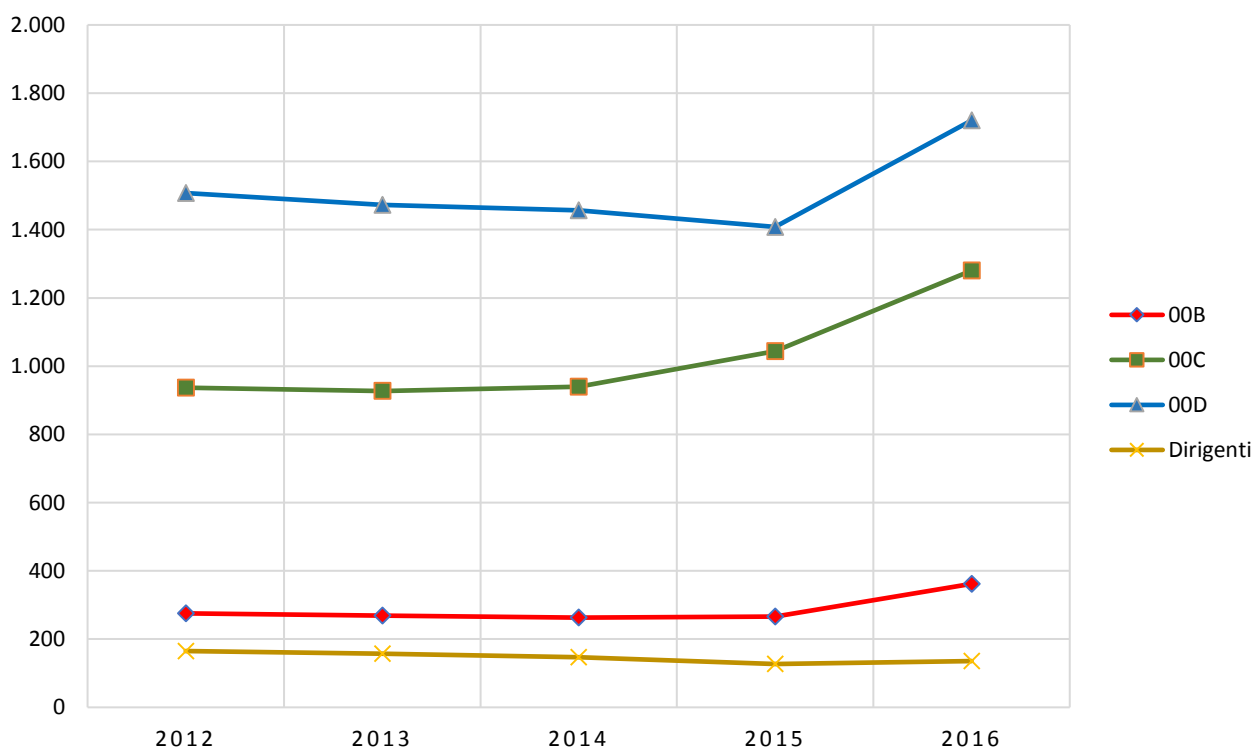


Nel 2016 riprende il trend verso un peso maggiore della componente professionale legata alle politiche e alle tecniche applicative, che raggiunge il 54% circa contro il 50% del 2015 (flessione che era legata ai pensionamenti intervenuti in alcune aree professionali ad alta età media), superando anche il valore del 2014 (53%).

Totale dei dipendenti anni 2012 -2016



Serie storica del personale suddiviso per categoria



Note: Note: I dati sono quelli delle tabelle della Corte dei Conti al 31/12 di ogni anno, la colonna di riferimento è la Colonna I (Personale effettivo presso la Regione):

- è considerato il personale della Giunta e dell'Assemblea;

- non sono considerati i collaboratori comandati/distaccati in uscita e in aspettativa sono invece conteggiati i collaboratori comandati/distaccati in entrata;
- non sono considerati i giornalisti;
- non sono considerati i direttori generali ed il capo di gabinetto.

Esaminando la tendenza storica del numero dei dipendenti nel nostro Ente, si osserva un sostanziale equilibrio con una consistenza media intorno alle 2.800 unità.

La crescita tra il 2015 e il 2016 è dovuta al passaggio di una parte dei dipendenti delle amministrazioni provinciali.

2.2 Spesa di personale

Per quanto riguarda la spesa complessiva di personale, la media dei valori riferiti al triennio 2011-2013 (indicato come punto di riferimento dall'art.3 comma 5 *bis* del DL 90/2014) è pari a 167,2 milioni di euro. Nell'esercizio 2016 l'ammontare della spesa, esclusi i dipendenti trasferiti dalle province, è stato pari a **149,8** milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2015 e ben al di sotto della media di riferimento.

L'ammontare della spesa complessiva, compresa la spesa per il personale trasferito dalle Province e Unioni montane, è stato pari a **182,6** milioni; una volta detratto l'ammontare dei finanziamenti erogati alle Province fino al 2015 per l'esercizio delle funzioni, pari a **31,2** milioni di euro, si ottiene un importo di **151,4** milioni di euro, sempre in diminuzione rispetto al 2015 e al di sotto della media di riferimento.

2012	2013	2014	2015	2016*	2016 **	2016***
169.178.798	161.653.176	160.219.599	152.645.089	149.774.530	182.606.708	193.565.300

2012-2015 E' l'importo effettivamente speso

2016 * E' l'impegno definitivo (= spesa effettiva) al netto del personale trasferito dalle Province

2016 ** E' l'impegno definitivo (= spesa effettiva) incluso il personale trasferito dalle Province

2016*** E' lo stanziamento dopo l'assestamento di Bilancio, incluso il personale trasferito dalle Province

Oltre ai valori di numerosità e spesa del personale, è utile tenere sotto controllo le seguenti variabili derivanti da rapporti (calcolate, per esigenze di uniformità con rilevazioni periodiche nazionali, su tutta la Regione, inclusa l'Assemblea legislativa):

- la spesa di personale rapportata alla popolazione residente (indice di equilibrio dimensionale). Obiettivo è **ridurre**
- il numero di personale del comparto (cioè non dirigente) rapportato al numero dei dirigenti (indice di equilibrio organizzativo). Obiettivo è **aumentare**
- la spesa di personale rapportata alla spesa corrente depurata della spesa sanitaria. Obiettivo è **ridurre**

Si riportano nel seguito, in riferimento ai tre indici, i confronti 2012 - 2016

*** Per consentire il confronto fra dati omogenei per tutti gli indici si è ritenuto di riportare una colonna con i dati relativi al personale senza trasferiti dalle Province ed una colonna con tutto il personale

La tabella che segue presenta i dati relativi al rapporto fra la spesa di personale e la popolazione residente (indice di equilibrio dimensionale)

	2012	2013	2014	2015	2016***	2016 con trasferiti***
Spesa totale di personale	169.178.798	161.653.176	160.219.599	152.645.089	149.774.530	182.606.708
Popolazione (Istat al 01/01)	4.341.240	4.377.487	4.446.354	4.450.508	4.448.146	4.448.146
Indice di equilibrio dimensionale	38,97	36,93	36,03	34,30	33,67	41,05

La tabella che segue presenta i dati relativi al rapporto fra il personale del comparto e i dirigenti (indice di equilibrio organizzativo)

	2012	2013	2014	2015	2016***	2016 con trasferiti***
Personale del comparto	2.719	2.669	2.660	2.718	2.655	3.362
Dirigenti	165	157	147	127	123	136
Indice di equilibrio organizzativo	16,48	17,00	18,10	21,40	21,59	24,72

I dati relativi alla spesa personale, per questi indici, sono calcolati secondo gli aggregati richiesti dalla Corte dei Conti in fase di parifica del Consuntivo.

Di seguito i dati sull'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente (depurata dalla spesa sanitaria)

Spesa del personale - Impegni di spesa								
(importi in euro)								
Descrizione	2014		2015		2016***		2016 con trasferiti***	
	Impegni	Incidenza spesa del personale	Impegni	Incidenza spesa del personale	Impegni	Incidenza spesa del personale	Impegni	Incidenza spesa del personale
Spesa corrente	1.240.084.214,84		1.464.267.194,61		1.348.910.063,26		1.348.910.063,26	
Spesa del personale (*)	160.219.599,09	12,92	152.645.089,37	10,42	149.774.530,34	11,10	182.606.707,73	13,54
(*) l'importo comprende spese del personale + buoni pasto + IRAP + COCOCO + LSU								
Fonte: elaborazione Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo sui dati forniti da								
*** Per consentire il confronto fra dati omogenei si è ritenuto di riportare una colonna con i dati relativi al personale senza trasferiti dalla Province ed una colonna con tutto il personale								

2.3 Le risorse finanziarie

Con la legge regionale n. 27 del 23/12/2016 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2017-2019.

La tabella di seguito riportata indica le spese per l'anno 2017 per un totale di Euro 11,829 miliardi suddivise per missioni e programmi.

Le entrate, riferite all'anno 2017, sono pari a **12,262 miliardi**. La differenza tra entrate e spese è legata all'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato e al risultato di amministrazione.

Spese

Missioni	Programmi	Previsione 2017
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	€ 44.597.544
	Segreteria generale	€ 1.181.873
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€ 324.475.104
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 17.850.966
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 31.958.562
	Ufficio tecnico	€ 0
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 266.000
	Statistica e sistemi informativi	€ 21.517.158
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	€ 1.154.429
	Risorse umane	€ 60.239.620
	Altri servizi generali	€ 8.179.221
	totale missione	
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	€ 18.237.582
totale missione		€ 18.237.582
Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	€ 3.024.855
	Cooperazione territoriale	€ 582.286
totale missione		€ 3.607.141

Missioni	Programmi	Previsione 2017
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	€ 74.663.863
totale missione		€ 74.663.863
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	€ 16.859.789
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 10.210.659
	Ricerca e innovazione	€ 63.952.583
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	€ 33.891.350
totale missione		€ 124.914.381
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€ 58.068
	Formazione professionale	€ 1.045.568
	Sostegno all'occupazione	€ 163.175.382
totale missione		€ 164.279.018
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	€ 69.781.421
	Caccia e pesca	€ 12.064.530
totale missione		€ 81.845.951
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	€ 33.212.069
totale missione		€ 33.212.069
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 15.563.263
	Interventi per la disabilità	€ 21.928.473
	Interventi per gli anziani	€ 3.291.897
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 12.675.358
	Interventi per le famiglie	€ 796.938
	Interventi per il diritto alla casa	€ 761.589
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 6.131.301
	Cooperazione e associazionismo	€ 1.600.505
totale missione		€ 62.749.324
Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	€ 8.460.254.593
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	€ 136.100.000
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	€ 0
	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	€ 76.007.116

Missioni	Programmi	Previsione 2017
	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	€ 510.000
	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	€ 0
	Ulteriori spese in materia sanitaria	€ 67.341.014
totale missione		€ 8.740.212.723
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	€ 4.100.000
	Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 430.000
	Edilizia scolastica	€ 63.721
	Istruzione universitaria	€ 45.568.159
	Istruzione tecnica superiore	€ 0
	Diritto allo studio	€ 4.979.830
totale missione		€ 55.141.710
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	€ 3.526.148
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 41.859.064
totale missione		€ 45.385.212
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	€ 2.872.270
	Giovani	€ 1.434.340
totale missione		€ 4.306.610
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	€ 375.000
	Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 2.460.172
totale missione		€ 2.835.172
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	€ 22.060.502
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 29.348.242
totale missione		€ 51.408.744
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	€ 31.461.083
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 4.041.602
	Rifiuti	€ 2.942.700
	Servizio idrico integrato	€ 1.317.894
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€ 8.413.971
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	€ 2.055.600
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	€ 5.612.904
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	€ 22.582.586
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	€ 74.121
totale missione		€ 78.502.461

Missioni	Programmi	Previsione 2017
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	€ 175.156.703
	Trasporto pubblico locale	€ 271.837.056
	Trasporto per vie d'acqua	€ 3.627.738
	Altre modalità di trasporto	€ 3.200.602
	Viabilità e infrastrutture stradali	€ 191.355.556
totale missione		€ 645.177.655
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	€ 15.043.198
	Interventi a seguito di calamità naturali	€ 32.912.678
totale missione		€ 47.955.876
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	€ 11.166.136
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 56.081.000
	Altri fondi	€ 963.193.343
totale missione		€ 1.030.440.479
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 31.798.899
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 19.985.189
totale missione		€ 51.784.088
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazioni di tesoreria	€ 1.000.000
totale missione		€ 1.000.000
TOTALE SPESE		€ 11.829.080.536

Tra gli indici di tipo finanziario annualmente considerati nel Rendiconto generale (relativo alla Giunta, sono presi in considerazione quelli legati alla capacità di impegno e alla velocità di utilizzo delle disponibilità, ovvero:

Capacità di impegno, definita come Impegnato/Stanziamiento di competenza. E' un indice che esprime la capacità di tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sulla ripartizione delle risorse.

Velocità di cassa, definita come Pagamenti/(Residui iniziali + impegnato). E' un indice che esprime la capacità di tradurre in pagamenti l'insieme delle risorse a disposizione.

Gli importi delle voci significative per il 2016 sono stati i seguenti:

Tipo spesa	Stanziamiento di competenza	Residui iniziali	Impegnato	Pagamenti	Eliminazione residui (insussistenze / perenzione)	Residui finali
CORRENTE	1.432.059.565,76	326.494.903,67	1.227.146.469,47	1.231.620.715,58	20.414.473,81	301.606.183,75

Si precisa che dalle quantità esposte sono esclusi:

- i capitoli e gli impegni legati al fondo sanitario, per le peculiarità della loro gestione, così come individuati negli atti di perimetrazione della Gestione sanitaria in applicazione del D.Lgs. 118/2011;
- i capitoli relativi ai Servizi finanziari della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che in massima parte non corrispondono ad attività di spesa.

Per l'anno 2016, questi indici hanno assunto i seguenti valori:

Tipo spesa	Velocità di cassa	Capacità di impegno
CORRENTE	79,27%	85,69%
INVESTIMENTI	62,85%	31,68%

Per questi indici l'obiettivo è di mantenere elevati, e se possibile **elevare** ulteriormente, tali valori

3. Il contesto economico e sociale: alcuni indicatori

Per la descrizione del contesto economico si rimanda al DEFR 2017 e alla sua nota di aggiornamento (<http://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr>).

Qui si ritiene opportuno, al fine di valutare correttamente il contesto entro cui si è situata l'azione regionale nel 2017, presentare alcuni dati di contesto.

Gli indicatori che vengono presentati permettono un sia pur sintetico confronto con la realtà nazionale e con i target nazionali relativi ad alcuni indicatori definiti a livello europeo. Si tratta di indicatori selezionati tra quelli inclusi nell'elenco degli "indicatori chiave" dei rapporti annuali ISTAT o tra quelli inclusi tra gli obiettivi della strategia Europa 2020.

Indicatore	Significato	Fonte
Tasso di variazione del PIL (valori concatenati anno di rif 2010) (%)	Il Pil è un indicatore di carattere generale che esprime la capacità di un territorio di creare nuova ricchezza. Misura il valore di tutti i beni e servizi finali prodotti nel territorio e corrisponde anche alla remunerazione dei fattori produttivi primari.	Prometeia, scenari per le economie locali
Pil pro capite a prezzi correnti (numero indice)	Indicatore utilizzato per esprimere il livello di ricchezza per abitante prodotto da un territorio. Il numero indice consente di valutare le dinamiche in termini di posizionamento rispetto alla media italiana.	Prometeia, scenari per le economie locali
Incidenza povertà relativa (%)	Per povertà relativa si intende una condizione di deprivazione delle risorse necessarie per mantenere lo standard di vita della popolazione del Paese di riferimento. Una famiglia di due componenti è definita povera in termini relativi se la sua spesa per consumi è inferiore alla spesa media pro capite nazionale. Per famiglie di diversa ampiezza si applica un'opportuna scala di equivalenza.	ISTAT, indagine sui consumi delle famiglie
Tasso di occupazione 20-64 anni (%)	Il tasso di occupazione è il principale indicatore del mercato del lavoro, misura la capacità dello stesso di utilizzare le risorse umane disponibili. Il tasso di occupazione per la fascia di età 20-64 anni è uno degli indicatori utilizzati dalla Strategia Europa 2020. Target UE 75%; target Italia 67%.	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Tasso di occupazione femminile 20-64 anni (%)	Esprime il grado di coinvolgimento nel mercato del lavoro della popolazione femminile.	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Tasso di occupazione giovanile 15-34 anni (%)	Esprime il grado di coinvolgimento nel mercato del lavoro dei giovani.	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Popolazione 30-34 anni con istruzione universitaria (%)	Il livello di istruzione è un indicatore importante nel determinare la qualità della vita e le potenzialità di un territorio. La quota di giovani tra i 30 e i 34 anni con istruzione universitaria è uno degli indicatori utilizzati dalla Strategia Europa 2020. Target UE 40%; target Italia 26%.	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Speranza di vita alla nascita M e F (in anni)	Fornisce indicazioni sullo stato sociale, ambientale e sanitario della popolazione e rappresenta un importante parametro per valutare lo sviluppo di un territorio.	ISTAT, tavole di mortalità della popolazione

Per rendere più completa l'analisi, oltre agli indicatori sopra descritti sono stati rilevati due ulteriori indicatori.

Il primo è relativo al fenomeno della dispersione scolastica e misura la quota di giovani (18-24 anni) che ha interrotto precocemente gli studi. L'abbandono scolastico risulta in generale più diffuso nelle aree meno sviluppate ed è spesso indice di disagio sociale tuttavia risulta presente anche nei territori caratterizzati da elevati livelli di benessere, dove i giovani possono essere distolti dal percorso educativo da un più facile inserimento nel mercato del lavoro. La riduzione dell'abbandono scolastico rientra tra gli obiettivi quantitativi individuati dalla strategia Europa 2020.

Il secondo indicatore riguarda la gestione dei rifiuti urbani e misura la quota di rifiuti prodotti oggetto di raccolta differenziata. La separazione dei rifiuti consente di migliorare le successive fasi della gestione e facilita il recupero dei materiali. A tali indicatori è riservata una crescente attenzione, anche a seguito delle strategie e degli orientamenti individuati dalla Commissione europea per diminuire la pressione sull'ambiente generata dalla produzione e dalla gestione dei rifiuti.

I valori di questi due indicatori sono evidenziati separatamente.

Descrizione indicatori aggiuntivi

Indicatore	Significato	Fonte
Giovani che abbandonano prematuramente gli studi (%)	E' definito come la percentuale di giovani tra 18 e 24 anni che non ha titoli scolastici superiori alla licenza media, non è in possesso di qualifiche professionali ottenute in corsi di durata di almeno 2 anni e non frequenta né corsi scolastici né attività formative. Fa parte degli indicatori utilizzati dalla Strategia Europa 2020: target UE $\leq 10\%$; target Italia $\leq 15-16\%$	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Raccolta differenziata (%)	Indica la quota di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani. La raccolta differenziata assume un ruolo fondamentale per ottimizzare le fasi successive di gestione dei rifiuti.	ISTAT, ISPRA

4. Gli obiettivi di cambiamento strategici

Sono stati elaborati dal Capo di Gabinetto, partendo dalle linee di azione strategiche del Patto per il Lavoro e in coerenza con quanto definitivo dalla Giunta nel DEFR. Tali obiettivi sono stati oggetto di condivisione nell'ambito del Comitato di Direzione.

Sono 51 obiettivi afferenti a 5 aree di cambiamento.

Area di cambiamento 1: CRESCITA E LAVORO	
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none">1. Rafforzare il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione2. Sviluppare il sistema turistico regionale3. Promozione del settore musicale4. Ampliamento della "Rete attiva per il lavoro" ai soggetti privati5. Organizzazione e gestione tecnica del Comitato istituzionale e di indirizzo6. Stimolo agli investimenti7. Promuovere l'agricoltura sostenibile con particolare riguardo alle aree sensibili8. Sostenere il ricambio generazionale in agricoltura9. Contrastare l'abbandono e qualificare le aree montane10. Un nuovo ruolo per la politica di coesione per l'Emilia-Romagna e in EUSAIR
Area di cambiamento 2: SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none">1. Riordino territoriale e istituzionale2. Avvio del percorso di trasformazione digitale dell'Ente3. Digitalizzazione dei processi amministrativi attraverso la piattaforma SUAPER4. Incrementare la fruizione del patrimonio culturale regionale5. Sviluppare il catalogo regionale del patrimonio culturale6. Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti agli/dagli Istituti culturali del territorio regionale attraverso le nuove tecnologie7. Riorganizzare la gestione amministrativa dell'Istituto (Ibacn)8. Sviluppare il Sistema regionale di conservazione dei documenti digitali9. Il Sistema Informativo (AGREA)10. Il Sistema integrato di gestione e controllo (AGREA)11. Le azioni di semplificazione amministrativa (AGREA)12. Migliorare il processo di affidamento dei contratti relativi ai lavori e alle opere pubbliche (Protezione civile)13. Trasformazione digitale (DG Agricoltura)14. Strumenti e servizi di e-procurement15. Spesa gestita tramite procedure di gara centralizzate16. Fornitori che partecipano alle gare delle PA regionali17. Predisposizione per il Commissario delegato del quadro regolamentare/normativo, di sua competenza, attraverso lo sviluppo del sistema delle ordinanze, regolamenti e circolari18. Supporto alle attività del Commissario delegato per la ricostruzione attraverso l'organizzazione e la gestione tecnica del Comitato istituzionale e di indirizzo istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1/2012

Area di cambiamento 3: PERSONE E COMUNITA'	
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare politiche di welfare 2. Lotta all'esclusione, alla fragilità e alla povertà 3. Garantire il rispetto dell'obbligo vaccinale 4. Sviluppare strumenti di prossimità e di integrazione dei servizi sanitari e sociali- le case della salute 5. Riduzione delle liste di attesa specialistica ambulatoriale e ricoveri programmati 6. Promuovere l'innovazione sociale e l'integrazione sociale e sanitaria 7. Rilancio del programma di ricerca e innovazione Emilia-Romagna 8. Promuovere l'equità in tutte le politiche 9. Ricerca e supporto delle innovazioni regionali nell'ambito della prevenzione del rischio infettivo 10. Piano sociale e sanitario regionale e ricerca per l'innovazione sociale 11. Ricerca a supporto dell'equità e della partecipazione nelle politiche sanitarie e sociali 12. Coordinamento tecnico tra gli interventi di ricostruzione e le politiche regionali per la qualità urbana e per la piena attuazione del programma delle opere pubbliche
Area di cambiamento 4: SOSTENIBILITA'	
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riformare ed innovare il governo del territorio regionale 2. Promuovere l'economia circolare 3. Migliorare la qualità dell'aria 4. Sviluppare il sistema della mobilità pubblica regionale 5. Nuove modalità condivise di organizzazione del volontariato di Protezione civile 6. Nuovo sistema di allertamento regionale 7. Miglioramento della sicurezza territoriale 8. Sviluppare il Green Public Procurement 9. Energia elettrica da fonti rinnovabili
Area di cambiamento 5: RISORSE DELL'ENTE	
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione dell'articolazione organizzativa 2. Incremento risorse del bilancio dell'Ente

5. Gli obiettivi operativi collegati agli obiettivi di cambiamento

Dalle 5 aree e dagli obiettivi di cambiamento sopra descritti discendono gli obiettivi e i sottobiettivo operativi che i Direttori generali, con la collaborazione dei Responsabili di servizio, hanno definito e approvato nell'ambito dei Programmi di attività (PdA). Ai programmi di attività si rinvia per avere il quadro completo degli obiettivi delle strutture (Direzioni, Servizi) e delle responsabilità di Dirigenti, PO e collaboratori.

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
Direzione generale Risorse, europa, innovazione e istituzioni					
RISORSE DELL'ENTE	REVISIONE DELL'ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	Definizione della macrostruttura e della struttura dirigenziale	Creazione di un nuovo Sistema di Programmazione e Valutazione delle prestazioni	SI	Documento per la Giunta relativo al nuovo sistema di programmazione e valutazione
			Individuazione di una nuova metodologia di graduazione della dirigenza	10	numero posizioni dirigenziali a cui si è applicata la nuova graduazione
			Definizione di una nuova metodologia di graduazione e di nuovi criteri per incarichi delle PO	480 posizioni organizzative riviste	numero posizioni organizzative riviste
			Realizzazione del Progetto "Academy regionale di Alta Formazione"	1	numero iniziative predisposte nell'ambito dell'Academy
			Approvare Accordo sindacale su telelavoro e sperimentazione smart-working	SI	Sottoscrizione Accordo Telelavoro e Smart Working
			Applicazione delle misure collegate alla Riforma Madia	SI	Approvazione piano fabbisogno triennale 2018-2020
			SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA		Assorbimento della crescita

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
	AVVIO DEL PERCORSO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE DELL'ENTE	dimensionale degli organici dell'ente, mantenendo i costi fissi di gestione delle postazioni di lavoro invariati rispetto al 2016 <u>Costi 2016 per numero postazioni e sedi</u> <u>Costi 2017 per numero postazioni e sedi</u> Aumento dei servizi che favoriscono lo svolgimento dell'attività lavorativa in mobilità e la dematerializzazione <u>Numero nuovi servizi on line</u> <u>Numero gruppi di lavoro che utilizzano strumenti di collaborazione</u>	trasformazione digitale dell'Ente	5000	postazioni di lavoro standardizzate
				10	Realizzazione nuovi servizi on line
				SI	Formulazione linee guida del Piano della Trasformazione Digitale 2018-2020
				SI	Certificazione Iso 27001 (area sicurezza ICT)
			Progetto Smart working	SI	Formulazione progettazione esecutiva per realizzare la sperimentazione nel 2018
			Realizzare nuovo concept di spazio di lavoro finalizzato alla collaborazione e alla flessibilità	2	Sperimentazione di spazi di lavoro collaborativi
			Progettazione a attivazione del nuovo modello di supporto e assistenza agli utenti (Service desk federato)	5	Numero Direzioni/Agenzie che utilizzano il sistema di ticketing condiviso
		Razionalizzazione, centralizzazione e standardizzazione dei processi stampa	250	Numero di stampanti centralizzate	
RISORSE DELL'ENTE	INCREMENTO DELLE RISORSE DEL BILANCIO DELL'ENTE	Incremento di 42.5 milioni di euro di spesa di	Valorizzare il patrimonio immobiliare e razionalizzare le sedi	SI	realizzare tutte le spese d'investimento senza contrazione di nuovi mutui

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
		investimento finanziata con avanzo di amministrazione di cui 1/3	Supporto a strategia Accordo con Governo per effettuare spese d'investimento aggiuntive e ulteriori oltre i vincoli di pareggio;	SI	interlocuzione con Governo finalizzata all'assegnazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione al fine di promuovere interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale in Emilia-Romagna;
			Benchmark con Regioni europee su utilizzo indicatori BES;	SI	Approvazione DEFR
			Supporto a definizione strategia e negoziato relativo alla programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020	SI	Sottoscrizione strumento negoziale tra Regione e Governo per la programmazione e l'attuazione delle risorse FSC 2014-2020
SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	RIORDINO TERRITORIALE E ISTITUZIONALE	Percentuale di pagamenti sulla massa spendibile (ovvero capacità di spesa) delle risorse PRT. (valore di riferimento 2016: 100%) - Percentuale di Unioni beneficiarie delle risorse PRT sul totale delle Unioni.	Sostenere gli enti locali impegnati in processi di riordino	SI	Elaborazione di quadri conoscitivi, sperimentazione di percorsi partecipativi, organizzazione di referendum consultivi nei processi di fusione.
			Erogazione dei contributi PRT alle Unioni di comuni	SI	Modifica delle modalità istruttorie per l'anno 2017.
				SI	Concessione e liquidazione delle risorse PRT 2017.
			Erogazione dei contributi PRT alle Unioni di comuni.	SI	Documento di analisi progettuale delle base dati e del portale a supporto del processo di riordino territoriale
			Elaborazione di proposte per il nuovo PRT.	100%	Attivazione di gruppi di lavoro tematici Regione e Unioni di comuni.

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
		(valore di riferimento 2016: 89%) -Percentuale media di funzioni gestite in Unione. (valore di riferimento 2016: 6,68%)		100%	Elaborazione di documenti tecnici di proposta.
CRESCITA E LAVORO	UN NUOVO RUOLO PER LA POLITICA DI COESIONE PER L'EMILIA-ROMAGNA E IN EUSAIR	Incremento del n. partners del sistema regionale che accedono a progetti in ambito CTE, in particolare programmi in attuazione di EUSAIR (dato di confronto programmazione 2007/13) Incremento progetti CTE assegnati a Regione Emilia-Romagna come partner o LP (dato di confronto	Presidio del dibattito europeo sul futuro dell'Unione Europea, sul prossimo bilancio dell'UE e sulla programmazione dell'UE post-2020. Rafforzamento della collaborazione con Regioni Europee al fine di posizionarsi sulla politica di coesione post-2020. Presidio degli sviluppi normativi europei, volto a garantire adeguata conoscenza e tempestiva applicazione in ambito regionale (fase discendente).	SI	Relazione annuale sulla cooperazione territoriale europea

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
		programmazione 2007/13) Ampiezza reti di regioni europee coinvolte nel dibattito post 2020 (base line reti di regioni in cui è coinvolta RER nel 2013) N. di valutazioni sugli effetti delle politiche di coesione regionali assunte nei processi di decision making quali "evidence based"			Partecipazione con ruolo attivo ad eventi promossi a reti europee finalizzate alla discussione del futuro QFP e politica di coesione
			Rafforzare i partenariati strategici nell'area adriatico-ionica e mediterranea funzionali alla macro-strategia Eusair e alla cooperazione con i paesi del mediterraneo	SI	Elaborazione del programma di lavoro pluriennale per la definizione della posizione della Regione Emilia-Romagna nei diversi tavoli negoziali
			Promuovere la collaborazione con Regioni europee sulla politica di coesione post 2020 e nel dibattito sul futuro dell'UE	SI	Designazione Autorità di Gestione Adrion

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
			Sperimentazione di modalità di snellimento di procedure amministrative attraverso i processi di digitalizzazione a favore dei cittadini: tavolo giustizia	SI	approvazione del sistema di gestione e controllo del programma Adrion
			Accrescere la comunicazione sulle opportunità di finanziamento dei programmi a gestione diretta della UE e dei fondi SIE;	SI	approvazione del bando per la seconda call Adrion nell'ambito del comitato di sorveglianza
			Realizzare e guidare la programmazione della parte conclusiva del Patto per il Lavoro	100%	Decremento tasso di disoccupazione alla scala regionale semestrale e annuale, così come indicato nel patto per il lavoro
			Sviluppare il sistema di monitoraggio delle politiche attuate con i fondi SIE e degli investimenti fatti (SPRING)	20%	Incremento volume export regionale rispetto al 2016
Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca					
CRESCITA E LAVORO	SOSTENERE IL RICAMBIO GENERAZIONALE IN AGRICOLTURA	Incremento delle aziende agricole condotte da giovani agricoltori	Sostegno alle start up agricole	300	Numero di giovani agricoltori che effettuano il primo insediamento
			Sostegno agli investimenti dei giovani agricoltori	40000000	Volume degli investimenti proposti da imprese condotte da giovani agricoltori

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
CRESCITA E LAVORO	STIMOLO AGLI INVESTIMENTI	Volume degli investimenti, relativi al bando filiera, rispetto alla PLV (Produzione Lorda Vendibile) agricola regionale media degli ultimi 3 anni	Sostegno agli investimenti aziendali attraverso progetti di filiera	1200	Imprese agricole che partecipano a progetti di filiera;
			Sostegno agli investimenti aziendali attraverso progetti di filiera	90	Imprese agroindustriali che partecipano a progetti di filiera
			Sostegno alla formazione professionale e al trasferimento della conoscenza	500	Azioni di formazione professionale e trasferimento della conoscenza
			Sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico	80	Numero di progetti di innovazione
CRESCITA E LAVORO	PROMUOVERE L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE AREE SENSIBILI	Incremento percentuale degli ettari di terreno coltivati con metodo biologico rispetto all'anno precedente (dato certificato AGRIBIO)	Promuovere la conversione e il mantenimento a pratiche e metodi biologici	350	Numero di imprese biologiche che hanno presentato notifica nell'anno 2017
			Promuovere la conversione e il mantenimento a pratiche e metodi biologici	120000	Superficie coltivata con pratiche e metodi biologici (in ettari)
			Sostegno ad altre forme di agricoltura sostenibile	92000	Superficie coltivata con metodi di produzione integrata (in ettari)

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
CRESCITA E LAVORO	CONTRASTARE L'ABBANDONO E QUALIFICARE LE AREE MONTANE	Riduzione del trend di calo della popolazione	Sostegno per interventi di tipo pubblico	12	Interventi per la realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili
			Sostegno per interventi di tipo pubblico	13	Interventi per la realizzazione di strutture per servizi pubblici
			Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole	50	Sviluppo di imprese extra-agricole
			Sostegno per interventi di tipo pubblico	10	Interventi per la realizzazione di strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione
			Sostegno alle imprese che operano in realtà soggette a vincoli normativi e naturali	120000	Numero di ettari di SAU (Superficie Agricola Utilizzata) ammessi a pagamento di indennità compensativa per le zone montane e soggette a vincoli naturali
SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	TRASFORMAZIONE DIGITALE	Incremento degli applicativi informatici collegati al sistema di protocollo regionale mediante postazione robot	Attivazione del Sistema Pubblico di Identità Digitale	7	Implementazione dello SPID negli applicativi tematici della Direzione
			Favorire l'interoperabilità tra banche dati: sincronizzazione dati del fascicolo aziendale con SIAN	100%	Adeguamenti all'Anagrafe delle aziende agricole in applicazione di "Agricoltura 2.0"
Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa					
SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	STANDARDIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI E COMPLETA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI	nr. pratiche gestite sulla nuova piattaforma e var % rispetto anno	Coordinamento della rete dei Suap e standardizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi Suap	90%	Suap comunali operativi sulla nuova piattaforma

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
	ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SUAPER	precedente (dal 2018)	Coordinamento delle attività per lo sviluppo e l'operatività della nuova piattaforma	100%	Operatività della nuova piattaforma Suap on line
CRESCITA E LAVORO	RAFFORZARE IL SISTEMA REGIONALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE	Spesa in ricerca e sviluppo sul PIL (2% al 2020 da 1,63 al 2014) Quota di spesa privata in ricerca e sviluppo sul totale (65% al 2020 da 60% al 2014)	Consolidare la rete dell'alta tecnologia e costruire meccanismi e condizioni per la collaborazione ricerca-industria	7	Associazioni cluster approvate
			Rafforzare l'attenzione e l'investimento delle imprese alla ricerca e sviluppo e alla collaborazione con il mondo della ricerca	140	Progetti di innovazione di prodotto o servizio delle imprese finanziati
			Sviluppare la comunità delle start up innovative, favorendo la loro integrazione nell'ecosistema regionale dell'innovazione	38	Start ups finanziate
CRESCITA E LAVORO	SVILUPPARE IL SISTEMA TURISTICO REGIONALE	Nr. arrivi turistici e variazione % sull'anno precedente (obiettivo + 5%) Nr. pernottamenti e variazione % sull'anno precedente (obiettivo + 4%)	Promuovere in modo sinergico e sistemico la Regione come sistema turistico fondato su tre Destinazioni Turistiche	50	Imprese turistiche che partecipano al Programma annuale di attività delle Destinazioni Turistiche
				12	Partecipazione a fiere nazionali e internazionali
				15	Eductur realizzati
				4	Milioni di € impegnati per il programma annuale di attività 2017 delle DT comprensivi di PTPL

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
			Approvazione e finanziamento di progetti innovativi per la valorizzazione del settore ricettivo	60	Progetti innovativi per la valorizzazione del settore ricettivo finanziati
				10	Millioni di € impegnati per progetti di innovativi di valorizzazione delle strutture ricettive
CRESCITA E LAVORO	PROMOZIONE DEL SETTORE MUSICALE	Incremento dell'occupazione nel settore dello spettacolo (dal 2019)	Supporto alla predisposizione del progetto di legge sulla musica	SI	Predisposizione della proposta di progetto di legge sulla musica
			Riconoscimento delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna	133	Scuole di musica riconosciute dalla Regione per l'anno scolastico 2017/2020
			Predisposizione e gestione dell'avviso per la selezione e il finanziamento dell'offerta formativa in materia di educazione musicale	20	Numero di progetti di educazione musicale approvati
CRESCITA E LAVORO	AMPLIAMENTO DELLA "RETE ATTIVA PER IL LAVORO" AI SOGGETTI PRIVATI	tasso disoccupazione regionale 4,5-4,8 % nel 2019 (6,9% del 2016)	Rafforzare i servizi per il lavoro valorizzando le sinergie tra servizi sia pubblici che privati accreditati per la realizzazione della Rete Attiva per il Lavoro e	100%	Emanazione di un primo bando di finanziamento dei soggetti privati

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
		n. disoccupati avviati al lavoro attraverso la presa in carico e l'erogazione delle prestazioni (dal 2018)	ampliare la diffusione sul territorio dei servizi per il lavoro a favore di cittadini ed imprese		
			Adeguamento del sistema informativo SIFER ai requisiti della nuova " Rete attiva per il lavoro"	100%	Approvazione dei soggetti privati della "Rete attiva per il lavoro"
			Sostenere, attraverso procedure a sportello, interventi formativi nei settori di particolare specializzazione a partire da documentati fabbisogni di competenze e di nuova occupazione delle imprese per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo	20	Soggetti privati accreditati a svolgere prestazioni per il lavoro
			Sostenere, attraverso procedure a sportello, interventi formativi nei settori di particolare specializzazione a partire da documentati fabbisogni di competenze e di nuova occupazione delle imprese per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo	20	Interventi formativi nei settori di particolare specializzazione per favorire nuovi inserimenti occupazionali
				240	Destinatari degli interventi formativi avviati al lavoro
Direzione generale Cura della persona, salute e welfare					

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
PERSONE E COMUNITA'	REALIZZARE POLITICHE DI WELFARE	<p>Costruzione di percorsi di reinserimento sociale o lavorativo a misura del cittadino-beneficiario Favorire la coincidenza tra distretti socio sanitari e Unioni, dando piena attuazione alla L.r. 12/13</p> <p>Far nascere e sviluppare strumenti di prossimità ed integrazione dei servizi sanitari e sociali: case della salute</p>	<p>Presentazione in Giunta del nuovo Piano sociale e sanitario regionale e diffusione sul territorio</p>	SI	Approvazione del nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale nel corso del 2017
			<p>Condivisione strumenti di programmazione sociosanitaria a livello distrettuale</p> <p>Integrazione flussi area sociale all'area sanitaria per la programmazione</p>		
PERSONE E COMUNITA'	LOTTA ALL'ESCLUSIONE, ALLA FRAGILITÀ E ALLA POVERTÀ	Adozione programma personalizzato di intervento per le persone prese in carico	<p>Attuare la L.R. 24/2016 "Misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito"</p> <p>Definire gli strumenti attuativi della L.R. 14/2015 in integrazione con la L.R. 24/2016 e monitoraggio prima attuazione</p>	SI	Dare avvio entro il 2017 alle misure previste dalla L.r 14/2015 e dalla L.r. 24/2016

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
			Implementare il sistema informativo per gestione Reddito di Solidarietà		
PERSONE E COMUNITA'	GARANTIRE IL RISPETTO DELL'OBBLIGO VACCINALE	Copertura al 2016 Vaccinazione antidifterite:93,1 % Vaccinazione antitetano:93,5% Vaccinazione antipolio:93,3% Vaccinazione antiepatite B: 92,7% Vaccinazione Antipertosse:93,1 % Vaccinazione Antiemofilo b:92,2% Vaccinazione Anti morbillo-parotite-rosolia: 87,2% Copertura anti-varicella (dal 2018)	Dare attuazione al Nuovo Piano Vaccinale e attività di supporto e coordinamento	SI	Garanzia di copertura maggiore del 95% per le vaccinazioni obbligatorie al 31/12/2017
PERSONE E COMUNITA'	SVILUPPO DI STRUMENTI DI PROSSIMITÀ E DI INTEGRAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI- LE CASE DELLA SALUTE	85 case della salute nel 2016 122 case della salute (fine mandato)	Svolgere azioni per lo sviluppo delle Case della Salute e medicina d'iniziativa	8	Attivare le 8 case per la Salute previste per il 2017

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
PERSONE E COMUNITA'	RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E RICOVERI PROGRAMMATI		Monitorare i tempi di attesa assistenza specialistica ambulatoriale	90	Percentuale di pazienti affetti da patologia dell'anca che necessitano di intervento di artroprotesi operati entro 180 giorni
		(dato complessivo di partenza monitorato al 2015: 58% delle prestazioni nei termini previsti) Tempi dei ricoveri, monitorati nell'anno 2016: Patologie neoplastiche: ricovero entro 30 giorni per il 71,5% dei casi Protesi d'anca: ricovero entro 180 giorni, per il 79,9% dei casi Altri casi: ricovero entro i tempi indicati dalle relative classi di priorità per il 69,5% dei casi Per <u>la specialistica ambulatoriale</u> (sia per le visite, sia per le prestazioni strumentali) si prevede di ridimensionare i tempi di attesa (entro 30 giorni per le visite e entro 60 giorni per le prestazioni)		90	Percentuale di ricoveri per prestazioni chirurgiche programmate oggetto di monitoraggio a livello nazionale eseguiti entro i tempi indicati dalle relative classi di priorità
		90		Percentuale di pazienti affetti da patologie neoplastiche con indicazione all'intervento chirurgico trattati entro 30 giorni dalla prenotazione.	
		90		Percentuale di prestazioni di specialistica ambulatoriale oggetto della DGR 1056/2015 garantita entro 30 giorni (visite) ed entro 60 giorni (prestazioni strumentali).	

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
		strumentali) per il 90% dei casi. Per i ricoveri, l'obiettivo finale è quello del ridimensionamento dei tempi di attesa nei parametri fissati dalla DGR 272/2017			
Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente					
SOSTENIBILITÀ	RIFORMARE E INNOVARE IL GOVERNO DEL TERRITORIO REGIONALE	- % Comuni che entro 3 anni dall'entrata in vigore della nuova LR avranno avviato il procedimento di predisposizione e approvazione del nuovo piano urbanistico generale (PUG) <i>(TARGET: 70%)</i>	Approvare la nuova legge regionale quadro in materia di governo del territorio - Coordinamento	100%	Approvazione della nuova legge regionale quadro in materia di governo del territorio entro dicembre 2017
		- % Comuni che entro 5 anni dall'entrata in vigore della nuova LR avranno approvato il PUG <i>(TARGET: 60%)</i> - Rapporto tra superficie territoriale (Kmq) interessata da interventi di riuso e rigenerazione urbana attivati con il	Definire un primo bando per la rigenerazione urbana	100%	Definizione prima proposta di bando per la rigenerazione urbana entro dicembre 2017

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
		<p>contributo della Regione nei primi 5 anni di attuazione della nuova LR e superficie territoriale trasformata al di fuori del territorio urbanizzato (TARGET: 3/1)</p> <p>- tempi medi (anni) impiegati dai Comuni per la definizione e l'approvazione della strumentazione urbanistica richiesta dalla legge regionale a regime (TARGET: 2)</p>			
SOSTENIBILITA'	PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE	<p>- Riduzione % di produzione pro-capite di rifiuti al 2020 (TARGET: 20-25%)</p> <p>- % di raccolta differenziata al 2020 (TARGET: 73%)</p> <p>- % riciclo di materia da rifiuti urbani al 2020 (TARGET: 70%)</p>	Attuare il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - fase 2017	100%	Attuazione PRGR: sottoscrizione e attuazione accordi di filiera
				100%	Attuazione PRGR: avvio attività dell'Osservatorio costi
				100%	Attuazione PRGR: elaborazione del monitoraggio di Piano
			Attuare la legge regionale di promozione dell'economia circolare	100%	Attuazione LR di promozione economia circolare: approvazione processi produttivi per iscrizione nell'elenco regionale dei sottoprodotti
				100%	Attuazione LR di promozione economia circolare: avvio del Forum permanente per l'economia circolare

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
		- Smaltimento di rifiuti in discarica al 2020 (TARGET: 5%)		100%	Attuazione LR di promozione economia circolare: monitoraggio e finanziamento del Fondo di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti
				100%	Attuazione LR di promozione economia circolare: implementazione progressiva dei sistemi di tariffazione puntuale sul territorio regionale
SOSTENIBILITA'	MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ARIA	- Numero massimo di superamenti annuali del valore limite giornaliero di PM10 al 2020 (Target: 35) - % di popolazione regionale esposta al superamento del valore limite giornaliero di PM10 al 2020 (Target:1%) - Valore medio annuale di PM10 e biossido d'azoto (NO2) al 2020 (Target: 40 microgrammi/m3)	Approvare il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) e definire e approvare prime misure tecniche attuative	SI	Approvazione Piano Integrato Qualità dell'aria
				SI	Approvare prime misure tecniche attuative del PAIR 2020
				SI	Definizione nuovo Accordo di programma per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano
			100%	Emanazione del bando per il finanziamento dell'acquisto di veicoli commerciali a basso impatto ambientale	
SOSTENIBILITA'	SVILUPPARE IL SISTEMA DELLA MOBILITA' PUBBLICA REGIONALE	- Aumento dei passeggeri del TPL al 2020 rispetto al 2014 (TARGET: + 10%)	Acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario. Attribuzione contributi	100%	Predisposizione atti per finanziamento materiale rotabile autofiloviario per affidamento gare da parte di aziende del TPL

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
		<ul style="list-style-type: none"> - Aumento dei passeggeri del trasporto ferroviario al 2020 rispetto al 2014 (TARGET: + 20%) - Numero nuovi treni in esercizio entro il 2019 (TARGET: 75) - Numero nuovi autobus/filobus entro il 2020 (TARGET: 600) 	Rinnovo flotta autobus	22	Incremento del parco rotabile ferroviario (numero treni) al 2017 a seguito delle anticipazioni finanziarie previste
IBACN					
SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	SVILUPPARE IL CATALOGO REGIONALE DEL PATRIMONIO CULTURALE		Censimenti, inventariazioni e catalogazioni del patrimonio culturale per le architetture e i beni naturali	50%	Percentuale di interventi avviati su quelli programmati
		Var. % nel 2017 delle risorse rispetto anno precedente (valore di riferimento 2016: euro 315.000)	Incrementare le risorse per la catalogazione / inventariazione		
		Riduzione n. reti bibliotecarie [da 8 a 7]	Ridisegnare la geometria delle reti bibliotecarie per incrementarne l'efficienza		
		100% delle reti bibliotecarie aderenti all'infrastruttura regionale SBN	Estendere l'infrastruttura regionale a tutte le biblioteche pubbliche		

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
		(Servizio Bibliotecario Nazionale) Incremento della consistenza dei cataloghi a disposizione del pubblico: - 1,5% rispetto del numero di inventari del catalogo aggregato delle biblioteche (dato 2016 di riferimento: 20.000.000) [obiettivo annuale]			
		- 2% dei record descrittivi presenti del sistema gestionale archivi (dato 2016 di riferimento: 580.000) [obiettivo annuale]			
		- 7% rispetto al numero delle schede riguardanti musei e beni culturali			

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
		(dato 2016 di riferimento: 180.700) [obiettivo annuale]			
SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	INCREMENTARE LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE REGIONALE		Promozione e valorizzazione del patrimonio culturale per le architetture e i beni culturali	80%	Percentuale di interventi avviati su quelli programmati
		Indice dei prestiti pro-capite: > 1,4 [=valore riferimento 2015 (ultimo dato certificato): numero prestiti (6.242.429)/popolazione residente in Emilia-Romagna (4.448.146) [obiettivo annuale]	Mantenere il livello delle risorse dei Piani ex L.R. 18/2000 destinate agli interventi di promozione e valorizzazione a quello del Piano 2016		
		N. province aderenti al progetto "Musei speciali per tutti" = 9	Favorire la fruizione da parte dei cittadini diversamente abili al patrimonio culturale regionale		
		Promuovere il patrimonio culturale presso i giovani attraverso la realizzazione delle iniziative "Io Amo i Beni	Promuovere il patrimonio culturale presso i giovani attraverso specifiche azioni		

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
		culturali” e “Giovani per il territorio”			
SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	MIGLIORARE L'EFFICIENZA E L'EFFICACIA DEI SERVIZI OFFERTI AGLI/DAGLI ISTITUTI CULTURALI DEL TERRITORIO REGIONALE ATTRAVERSO LE NUOVE TECNOLOGIE		Miglioramento dei servizi culturali offerti ai cittadini attraverso l'innovazione tecnologica per le architetture e i beni naturali	100%	Percentuale di interventi avviati su quelli programmati
		N. dataset aggiornati > 10 sui 15 esistenti	Consolidare la disponibilità di dati fruibili in formato aperto (Linked Open data =LOD)		
		Incremento, nel 2017, del 100% del numero di prestiti interbibliotecari digitali effettuati attraverso l'infrastruttura regionale (dati riferiti al 2016: 6.129)	Miglioramento dei servizi culturali offerti ai cittadini attraverso l'innovazione tecnologica per la conservazione a lungo termine degli oggetti digitali che rappresentano biblioteche archivi, musei e beni architettonici e naturali		
		100% delle bibliotecarie monitorate	Realizzazione di un portale statistico per la misurazione delle performance dei servizi bibliotecari collegati al catalogo		
		Approvazione del progetto da parte del Consiglio Direttivo	Redazione di un progetto per il consolidamento dei sistemi gestionali delle reti bibliotecarie		

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
		dell'Istituto entro il 31/12			
SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	RIORGANIZZARE LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELL'ISTITUTO	Chiusura cassa economale e valutazione delle effettive esigenze per il suo ripristino Chiusura cassa: SI	Chiusura cassa economale e valutazione delle effettive esigenze per il suo ripristino	100%	Raggiungimento obiettivi
		Riduzione di almeno il 50% del n. di progetti presentati dai Comuni non ammessi a contributo (riferimento anno precedente: 110) [obiettivo annuale] 5	Riorganizzazione dell'attività istruttoria dei Piani		
		Incremento di almeno il 5% del numero di richieste di accesso ai contributi dei Piani presentati da Unioni di comuni o comuni associati Dato 2016: 1	Incremento del numero di richieste di accesso ai contributi dei Piani presentati da Unioni di comuni o comuni associati		

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	SVILUPPARE IL SISTEMA REGIONALE DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI DIGITALI	Incremento, nel 2017, del 100% del numero di enti versanti sul sistema rispetto al 2016 (valore di riferimento: 340) Var % rispetto al 2016 (valore di riferimento 400 milioni)	Pianificazione e sviluppo del sistema di conservazione ed estensione del suo utilizzo presso le Amministrazioni locali e Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna come da L.R. 17/2008 Incrementare del 50% il numero di documenti conservati	SI	
		Avvio entro il 31/12 del nuovo servizio	Avviare il servizio di conservazione per il sistema scolastico regionale		
		Convenzione con Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31/12/2017	Consolidare il ruolo di conservatore a livello nazionale mediante convenzioni con le amministrazioni centrali dello Stato		
AGREA					
SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	IL SISTEMA INFORMATIVO		Sviluppo del SIAG	100	Percentuale di realizzazione delle macro attività

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
			Supporto allo sviluppo e alla manutenzione del Siag	SI	reingegnerizzazione dei sistemi di pagamenti PSR, nello specifico, il Sistema Operativo Contabile (SOC) e Gestione Fidejussioni (SIGEF).
				SI	realizzazione dei moduli per la raccolta delle domande a superficie PSR sul SIAG
			SI	Evoluzione del sistema contabile con particolare riferimento al registro nazionale debitori	definizione della procedura di integrazione del Registro debiti con il Registro debiti nazionale
			SI	Sviluppo delle funzioni gestionali connesse all'esercizio delle domande, quali ad esempio: Modifiche, Istruttorie, back office, calcoli.	rilascio delle ulteriori funzioni applicative connesse alla gestione delle domande
SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	IL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO		Revisione funzioni amministrative per la gestione del territorio.	80	Percentuale di realizzazione delle macro attività
			Antifrode	tutti i processi	Documento di mappatura dei rischi di frode nei diversi processi dell'agenzia
			Bonifica	90	Posizioni definite su operazione bonifica/Posizioni totali
			Attività delegata e sua supervisione	Tutti i Processi	Predisposizione delle convenzioni per la delega di funzioni
			Refresh		Convenzione per attività di supervisione sui CAA
			Overlapping	SI	risoluzione delle riserve espresse dai Servizi Comunitari
			Refresh	20	Incremento attività di aggiornamento uso del suolo svolte da uffici interni

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI			
			Overlapping	SI	Implementazione di procedure informatiche per calcolare somme indebitamente percepite a seguito di sovrapposizioni catastali			
SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	LE AZIONI DI SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA		Domanda Unificata Grafica	100	Percentuale di realizzazione numero consistenze aziendali grafiche validate			
				25000				
				20000		numero domande grafiche presentate		
						Domanda grafica PSR	25000	numero consistenze aziendali grafiche validate
						Accesso digitale	SI	Garantire l'accesso a tutte le applicazioni con SPID
						La sincronizzazione dei dati tra SIAN e l'Organismo Pagatore	100	numero dei servizi sincronizzati
			Il Portale unico del produttore	100	realizzazione del prototipo AGRI_ER portale unico del produttore			
AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE								
PERSONE E COMUNITA'	RILANCIO DEL PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE EMILIA-ROMAGNA	Stesura e condivisione del documento strategico sulla ricerca regionale Attuazione della D.G.R. n. 2327/2016 di riordino dei Comitati Etici	Programma di ricerca e innovazione Emilia-Romagna	SI	Condivisione del documento di rilancio del Programma di Ricerca e Innovazione della Regione Emilia-Romagna			
			Attuazione del riordino dei Comitati Etici	3	Incontri di lavoro con Aziende Sanitarie di riferimento, Comitati etici e loro segreterie			
			Rendere disponibili informazioni tempestive sulle attività di ricerca	SI	Predisposizione del documento tecnico utile alla definizione del capitolato per il software dei Comitati Etici			
			Sostegno all'internazionalizzazione della ricerca	SI	Partecipazione della Regione alle attività del Mattone Internazionale			

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
				Attuazione della D.G.R. n. 2327/2016 di riordino dei Comitati Etici Stesura e condivisione del documento strategico sulla ricerca regionale Attuazione della D.G.R. n. 2327/2016 di riordino dei Comitati Etici	
PERSONE E COMUNITA'	PIANO SOCIALE E SANITARIO REGIONALE E RICERCA PER L'INNOVAZIONE SOCIALE	Perfezionamento delle attività previste di accompagnamento del Piano e del sostegno all'innovazione nella governance locale	Progetto integrazione socio-sanitaria in funzione del piano regionale sociale e sanitario	100%	Percorso di elaborazione e di predisposizione di strumenti condiviso
			Progetto rilevazione del rischio di vulnerabilità nella popolazione infantile	SI	Proposta di uno strumento/percorso di valutazione del processo
			Sperimentazione di un prototipo formativo per il lavoro integrato	SI	Progettazione del percorso formativo per il lavoro integrato
PERSONE E COMUNITA'	RICERCA A SUPPORTO DELLA EQUITÀ E DELLA PARTECIPAZIONE NELLE POLITICHE SANITARIE E SOCIALI	Realizzazione di quanto previsto dal PRP per quanto attiene alla dimensione dell'equità Indagine regionale EDI e	Equità in tutte le politiche	100%	Realizzazione delle attività programmate sull'equità
			Consolidamento e applicazione di metodi e strumenti per l'analisi delle disuguaglianze di salute e di accesso ai Servizi	3	Incontri (per analisi impatto case salute e PDTA)

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
		proposta indicatore			
		Numero indicatori su salute e determinanti sociali integrati nel PRP e PSSR			
			Progetto community lab a supporto dei processi istituzionali	SI	Pubblicazione "Il Farsi Unione delle politiche di Welfare: linee guida"
PERSONE E COMUNITA'	RICERCA A SUPPORTO DELLE INNOVAZIONI REGIONALI NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE	Completamento nei tempi previsti delle attività di ricerca pianificate e evidenza della qualità dell'attività svolta (pubblicazioni peer-reviewed)	Valutazione dell'impatto delle Case della Salute	SI	Elaborazione di un rapporto di ricerca sulle Case della Salute
			Modelli per l'individuazione di persone a rischio elevato di ospedalizzazione	SI	Elaborazione di documentazione tecnica di supporto allo strumento RISKER
			Definizione e sperimentazione di un modello per la presa in carico della fragilità Progetto europeo "REFERENCE SITES NETWORK FOR PREVENTION AND CARE OF FRAILTY AND CHRONIC CONDITIONS IN COMMUNITY DWELLING PERSONS OF EU COUNTRIES" (SUNFRAIL)	100%	Attuazione delle attività previste dal cronogramma del progetto Sunfrail
AGENZIA PER LA RICOSTRUZIONE					

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	Supporto alle attività del Commissario delegato per la ricostruzione attraverso l'organizzazione e la gestione tecnica del Comitato istituzionale e di indirizzo istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1/2012..."		Predisposizione di analisi e proposte normative per addivenire, per norma primaria alla riduzione dell'area interessata alla ricostruzione, ai soli comuni ancora significativamente impegnati	SI	Predisporre analisi e proposte normative per addivenire, per norma primaria alla riduzione dell'area interessata alla ricostruzione, ai soli comuni ancora significativamente impegnati
				SI	Proposta del programma di sviluppo dell'area Cispadana
				SI	Ritorno nella sostanza alle normali condizioni di vita nel corso del 2017 di n.29 comuni interessati dall'evento sismico 2012
				1000	Numero di cittadini rientrati nelle loro abitazioni nel corso del 2017
SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	Predisposizione per il Commissario delegato del quadro regolamentare/normativo, di sua competenza, attraverso lo sviluppo del sistema delle ordinanze, regolamenti e circolari...		Accompagnamento e assistenza alle amministrazioni locali e altri soggetti pubblici coinvolti nel processo di ricostruzione	SI	Predisporre struttura di supporto alle attività tecniche nei centri storici
				SI	Dispiegamento a tutti i comuni di un sistema informatico articolato in un Data Base che riassume tutte le principali piattaforme informatiche per la ricostruzione ed un Web Gis ad esse correlate in grado di georeferenziare tutti gli interventi
PERSONE E COMUNITA'	Coordinamento tecnico tra gli interventi di ricostruzione e le politiche regionali per la qualità urbana e per la piena attuazione del		Elaborazione proposta del programma di sviluppo dell'area Cispadana	SI	Assistere i comuni, attraverso la funzione di Autorità di Programma, nella corretta attuazione del Programma speciale d'Area
				SI	Assistere i comuni sino a completare la presa in carico di tutte le UMI nei centri storici

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
	programma delle opere pubbliche			SI	Assistere i comuni sino a completare la presa in carico di tutte le pratiche MUDE
				SI	Assistere i comuni interessati nella chiusura dei campi PMAR e nella successiva sistemazione delle aree sedime
				SI	Acquisire dal CIPE la delibera di riprogrammazione delle risorse FSC a favore delle opere idrauliche ricomprese nel Programma delle Opere pubbliche
INTERCENTER					
SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	SPESA GESTITA TRAMITE PROCEDURE DI GARA CENTRALIZZATE	Entità della spesa gestita (valore degli ordinativi di fornitura derivanti da convenzioni di Intercent-ER attivi nel 2017) - TARGET: +15.000.000	Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa sanitaria	100%	Definizione della programmazione delle procedure di gara di Spesa sanitaria
			Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa comune	100%	Definizione della programmazione delle procedure di gara di Spesa comune
			Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa ICT	100%	Definizione della programmazione delle procedure di gara di Spesa ICT
			Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Global service e gas naturale	100%	Definizione della programmazione delle procedure di gara di Global service e gas naturale
		Numero di gare bandite - TARGET: maggiore o uguale 40			
		Incidenza attività di Intercent-ER sulla spesa delle Aziende e degli Enti del Servizio	Comitato guida dei Soggetti Aggregatori	SI'	Partecipazione agli incontri del comitato guida del tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
		Sanitario Regionale - TARGET: maggiore o uguale 45% Numero di enti registrati - TARGET: +50			
SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	STRUMENTI E SERVIZI DI E-PROCUREMENT	Numero di gare in modalità telematiche svolte nel 2017 dalle Amministrazioni sulla piattaforma regionale: n. 2000	Sviluppo del Mercato elettronico	100%	Pianificazione e coordinamento delle attività finalizzate allo sviluppo del mercato elettronico nel 2017
		Istituzione di Sistemi Dinamici di Acquisizione nel 2017: n. 3	Sviluppo del Sistema per gli Acquisti Telematici - SATER	100%	Pianificazione e coordinamento delle attività finalizzate allo sviluppo di SATER nel 2017
SOSTENIBILITA'	SVILUPPARE IL GREEN PUBLIC PROCUREMENT	Utilizzo nelle procedure di gara regionali di criteri di sostenibilità ambientale - TARGET: maggiore o uguale a 10	Coordinamento delle iniziative in materia di sostenibilità ambientale e sociale dell'Agenzia	100%	Pianificazione e coordinamento delle iniziative di GPP di Intercent-ER nel 2017
SOSTENIBILITA'	ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI	Certificazione di provenienza da fonti rinnovabili dell'energia elettrica acquistata tramite le	Iniziative di gara per la fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili	100%	Pianificazione e coordinamento delle iniziative di gara per la fornitura di energia verde

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
		convenzioni Intercent-ER - TARGET: 100%			
SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	FORNITORI CHE PARTECIPANO ALLE GARE DELLE PA REGIONALI	Incremento numero fornitori abilitati a mercato elettronico e sistema dinamico di acquisto - TARGET: +200 rispetto al 2016	Incrementare la partecipazione delle imprese al mercato elettronico regionale e agli SDA istituiti da Intercent-ER	100%	Espletamento delle attività pianificate finalizzate a incrementare la partecipazione delle imprese al mercato elettronico regionale e agli SDA istituiti da Intercent-ER
AGENZIA PROTEZIONE CIVILE					
SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	NUOVE MODALITA' CONDIVISE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	N. nuove associazioni di volontariato.	Avvio della revisione dell'organizzazione del Volontariato	SI	Realizzazione degli "Stati generali del volontariato"
		N. associazioni coinvolte nel processo di riorganizzazione.	Gestione dell'"Elenco territoriale del Volontariato".	SI	Revisione delle procedure di attivazione della colonna mobile regionale
PERSONE E COMUNITA'	MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA TERRITORIALE	Riduzione degli indici di rischio areali e locali	Potenziamento acquisizione risorse	100%	Progettazione e realizzazione degli interventi nei tempi previsti.
			Affidamento lavori e gestione contratti.		
			Programmazione interventi		
SOSTENIBILITA'	NUOVO SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE	N. utenti registrati nel Portale Web "Alertameteo.regione.emilia-romagna" (http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it sezione "Allerte e	Predisposizione e attuazione del nuovo sistema di allertamento	SI	Approvazione direttiva da parte della Giunta
				SI	Avvio dell'operatività della piattaforma
				100%	Supporto agli Enti locali
				100%	Monitoraggio per manutenzione e miglioramento del sistema

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
		avvisi di protezione civile”. N. Comuni che gestiscono pagine dedicate sul portale web “Allerta Meteo Emilia-Romagna”.			
SOSTENIBILITA'	MIGLIORARE IL PROCESSO DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI RELATIVI AI LAVORI PUBBLICI E ALLE OPERE PUBBLICHE	Progressiva riduzione delle strutture dell’Agenzia competenti nella gestione delle gare di appalto di lavori e opere pubbliche.	Proposta di regolamento per l’affidamento dei contratti di lavori “sotto soglia”. Avvio adempimenti della Stazione Unica Appaltante (SUA) per i lavori pubblici. Avvio dell’attività di supporto ai RUP dei Servizi	SI	Approvazione del Regolamento per l'affidamento di lavori da parte della Giunta Regionale.
		Progressiva diminuzione delle attività dei Servizi territoriali dell’Agenzia relative ad affidamenti di contratti relativi a lavori e opere pubbliche. Progressivo miglioramento ed efficientamento delle prassi operative relative all’affidamento	Avvio dell’attività di supporto ai RUP della Struttura deputata a Stazione Unica Appaltante Revisione delle posizioni organizzative per l’attuazione della Stazione Unica Appaltante.		

AREA DI CAMBIAMENTO	OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO	KPI (Indicatore chiave di prestazione)	OBIETTIVI E SOTTOBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORI
		dei contratti di lavori e opere pubbliche.			

3. Le azioni di miglioramento del ciclo della performance

Le azioni di miglioramento riguardano

- la migliore declinazione di obiettivi, relativi indicatori e target;
- la maggiore integrazione del ciclo della performance con la programmazione economica-finanziaria dell'Ente;
- la sinergia tra programmazione della performance e pianificazione degli interventi in materia di anticorruzione e trasparenza;
- la semplificazione, il miglioramento e l'allineamento dello strumento informatico di supporto (INTEGRA);
- il coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni;
- la formazione a supporto dei processi di programmazione e valutazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/2131

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1968 del 04/12/2017

Seduta Num. 45

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi